

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



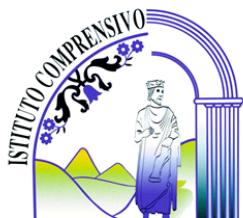
Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MAGISTRI INTELVESI

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
**ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO *Magistri Intelvesi***

Via Magistri Intelvesi, 11 - 22023 CENTRO VALLE INTELVI (Como)

Tel. 031/830368

CF 80018120131 – Codice Meccanografico COIC80100B

Codice Univoco Ufficio UF0SFC

e-mail: [coic80100b@istruzione.it](mailto:coic80100b@istruzione.it) – [coic80100b@pec.istruzione.it](mailto:coic80100b@pec.istruzione.it)

sito web: [www.icmagistrintelvesi.edu.it](http://www.icmagistrintelvesi.edu.it)



Centro Valle Intelvi, prot. n. 4554 del 04.08.2023

Alle sezioni  
Pubblicità legale – **Albo  
on line**

**Amministrazione Trasparente**  
del sito internet dell'istituzione scolastica  
[www.icmagistrintelvesi.edu.it](http://www.icmagistrintelvesi.edu.it)

**Agli Atti**

**OGGETTO:** Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione E Ricerca - Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi

CODICE: M4C1I3.2-2022-961-P-14215

CUP: E94D22004830006

CIG: 9997334CFE

### **DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA**

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO**

il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”
- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma
- VISTO** l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere

generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori
- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"
- CONSIDERATO** in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.l. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste"
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto "Decreto Semplificazioni" e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 75.000,00
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "Anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita "al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;"

- VISTO** in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato
- VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA** la Delibera del Collegio dei docenti n° 26 del 19.12.2022 di adesione al progetto
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 47 del 07.02.2023 di adesione al progetto
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012
- VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 "Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole"
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola

4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

- VISTO** l’Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classroom
- VISTE** le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022
- VISTO** l’atto di concessione prot. n° 46281 del 17/03/2023 costituisce formale autorizzazione all’avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 2 del 21/12/2021 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PTOF per gli anni scolastici 2022/2025
- VISTA** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 46 del 07/02/2023 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma annuale per l’anno scolastico 2023
- PRESO ATTO** della mancata predisposizione del Programma triennale in quanto non erano al momento previsti acquisti superiori a 140.000 euro al netto dell’IVA
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- RILEVATA** la assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti
- VISTA** la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza
- CONSIDERATA** l’indagine conoscitiva informale di mercato svolta dal Gruppo di Lavoro appositamente nominato dal Dirigente Scolastico, attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori e conseguente verbale redatto in data 28.07.2023 recante n. prot. 4510
- CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Acustico Spandre S.r.l., Via Bonina 23 – 10070 – San Francesco A.C. Torino (TO) - P.IVA IT10775380016, che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola
- PRESO ATTO** che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura
- VISTA** la determina a contrarre prot. n° Prot. n. 4250 del 07.07.2023 che costituisce la definizione e l’avvio della procedura di affidamento
- VISTA** la trattativa diretta n° 3684593 del 04.08.2023
- VISTA** l’offerta pervenuta n° 806164 del 01.08.2023
- PRESO ATTO** che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola

- VISTA** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac
- VISTA** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:
- la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa
  - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"
  - la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99 (disabilità)
  - le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
  - la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023
  - La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE
  - La dichiarazione in merito alle certificazioni DNSH e le relative schede compilate
  - La dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM)
  - I certificati di iscrizione al registro RAEE dei produttori/distributore
  - L'impegno a costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53-106 del Dlgs. 36/2023
- PRESO ATTO** della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH).
- PRESO ATTO** della dichiarazione del possesso dei requisiti CAM per i prodotti richiesti

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **Art. 2**

Si delibera l'affidamento diretto, svolto attraverso Trattativa Diretta, alla ditta individuata in premessa.

La trattativa diretta avrà come oggetto la fornitura come da allegato Capitolato.

### **Art. 3**

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 4.456,00 (quattromilaquattrocentocinquantesi/00) IVA esclusa ovvero € 5.436,32 (cinquemilaquattrocentotrentasei/32) compresa IVA al 22%.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sul Progetto P.1.38, che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

**Art. 4**

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

**Art. 5**

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Maria Punelli.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Punelli

*(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005)*

**Allegato 1**

Capitolato tecnico

**CAPITOLATO TECNICO****Art.1 – Oggetto del capitolato**

Costituisce oggetto del presente capitolato l'acquisto di pannelli fonoassorbenti per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi presso il plesso della Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto I.C. "Magistri Intelvesi", a valersi sul finanziamento di cui in oggetto.

**Art. 2 – Scheda tecnica**

<b>Quantità</b>	<b>Prodotto</b>	<b>Caratteristiche richieste</b>
10	Pannelli fonoassorbenti Mod. ACUSTICO® Aural	Diametro 1000 mm, spessore 45 mm, realizzati in fibra di poliestere, con struttura perimetrale di rinforzo in alluminio estruso con bordo piatto, da collocarsi a soffitto tramite appositi kit cavi acciaio e rivestiti in tessuto ignifugo in serie e colore a scelta del Cliente da Ns. ampio campionario
10	Kit di appensione a soffitto	Kit di appensione a soffitto tramite cavi acciaio e costituiti ciascuno da N.4 cavi in acciaio (lunghezza singolo cavo 1 m.l.) con terminali estetici cromati e N. 4 viti 4,2 x 13 mm
30	Pannelli fonoassorbenti Mod. ACUSTICO® Decho Style Hexagon monofacciali	Pannelli fonoassorbenti Mod. ACUSTICO® Decho Style Hexagon monofacciali lato 350 mm e spessore nominale 40 mm circa, con spigoli raggianti (R=60 mm), in fibra di poliestere colore bianco e termolisciata su ambo le facce, accoppiata termicamente a tessuto ignifugo in serie e colore a scelta del Cliente da Ns. ampio campionario, da collocarsi a parete / soffitto tramite incollaggio



58	Pannelli fonoassorbenti Mod. ACUSTICO® Ecoplan Hexagon	Pannelli fonoassorbenti Mod. ACUSTICO® Ecoplan Hexagon lato 300 mm e spessore nominale 40 mm circa, con spigoli raggiati (R=60 mm), in fibra di poliestere colore bianco e termolisciata su ambo le facce, da collocarsi a parete / soffitto tramite incollaggio
----	--	--

### **Art. 3 – Attività di consegna**

L'attività di consegna del materiale si intende comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, facchinaggio, asporto dell'imballaggio, nonché qualsiasi altra attività ad essa strumentale. Ogni consegna dovrà essere effettuata a partire dal prodotto nel proprio imballo originale, integro (ovvero non danneggiato) e sigillato.

La sede di consegna è presso la sede principale dell'Istituto, via Magistri Intelvesi, 11 – 22023 – Centro Valle Intelvi Como (CO).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Punelli

(Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005)